

# Tipi di testo

- La più importante classificazione delle tipologie testuali è quella proposta da Egon Werlich, basata sulla funzione prevalente, a livello comunicativo, di ciascun testo.
  1. testi **descrittivi**
  2. testi **narrativi**
  3. testi **espositivo-informativi**
  4. testi **argomentativi**
  5. testi **regolativi** o **prescrittivi**

# 1. il testo descrittivo

- **scopo:** presentazione delle proprietà e delle caratteristiche di una qualsiasi entità percepibile con i sensi, osservandola nella sua collocazione spaziale reale o ideale.
- **descrizione:**
  - immagine (oggettiva o soggettiva) di un'entità
  - descrizione particolare (un individuo o un oggetto) o generalizzata (un'intera categoria di cose, es. una specie animale, una classe di oggetti).
- **forme e generi:**
  - guide turistiche
  - descrizioni tecniche
  - didascalie
  - voci di enciclopedia
  - pubblicità

# 1. il testo descrittivo

- **tratti linguistici:**

- uso del presente atemporale o dell'imperfetto
- uso di indicatori spaziali (*dietro, accanto* ecc.)
- lessico ricco e forte aggettivazione soprattutto di tipo qualificativo.

- **altre caratteristiche:**

- spesso mescolato ad altre tipologie testuali
- caratteristiche affini al testo espositivo-informativo

# 1. il testo descrittivo

La casa di Geppetto era una stanzina terrena, che pigliava luce da un sottoscala. La mobilia non poteva esser più semplice: una seggiola cattiva, un letto poco buono e un tavolino tutto rovinato. Nella parete di fondo si vedeva un caminetto col fuoco acceso; ma il fuoco era dipinto, e accanto al fuoco c'era dipinta una pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, che pareva fumo davvero.

## 2. il testo narrativo

- **scopo:** racconto di azioni ed eventi che risultano concatenati nel tempo e sulla base di rapporti causali.
- **descrizione:**
  - storia che si svolge nel tempo, con personaggi le cui azioni si succedono attraverso rapporti di causa-effetto, secondo un intreccio;
  - azioni ed eventi (reali o immaginari) sono gli elementi caratterizzanti.
- forme e generi:
  - letterari: fiabe, favole, racconti, romanzi
  - non letterari: diari, (auto)biografie, articoli di cronaca

## 2. il testo narrativo

- **tratti linguistici:**

- uso dei tempi verbali (perfettivi vs imperfettivi): soprattutto imperfetto, passato prossimo e passato remoto
- uso di connettivi temporali e causali

- **altre caratteristiche:**

- presenza di un narratore
- uso del discorso riportato (forma diretta, indiretta, indiretta libera)
- possibilità di inversioni cronologiche (anticipazioni, retrospettive), rispetto all'ordine lineare

## 2. il testo narrativo

Teresa era tanto minuta e graziosa che pareva un giocattolo e tutti la chiamavano Teresìn. Viveva col babbo, la mamma e la nonna in un paese sulla montagna. Era sempre contenta. Camminava ballando e parlava cantando. [...] Un giorno scoppiò la guerra, il babbo di Teresìn dovette partire soldato e non tornò più. La mamma e la nonna si disperavano, abbracciandosi, e Teresìn domandò:

- Perché piangete?

# 3. il testo espositivo-informativo

- **scopo:** esposizione di concetti, di informazioni, di notizie e di dati di varia utilità
- **descrizione:**
  - arricchiscono le conoscenze del ricevente;
  - possono non riguardare un singolo oggetto, ma un argomento, un processo o un concetto che vengono illustrati e/o spiegati.
- **forme e generi:**
  - orali: conferenze accademiche, relazioni scientifiche, lezioni
  - scritti: manuali scolastici, articoli scientifici, schede riassuntive, articoli specialistici, voci di enciclopedia, avvisi, annunci, articoli di giornale, tesi di laurea

# 3. il testo espositivo-informativo

- **tratti linguistici:**

- forma chiara, lineare
- uso del presente atemporale e dell'imperfetto
- lessico specialistico, formale e oggettivo
- formule esplicative (*ciò vuol dire, in altre parole ecc.*)

- **altre caratteristiche:**

- suddivisione in paragrafi
- uso di espedienti grafici (per la strutturazione in paragrafi), di tabelle e schemi

### 3. il testo espositivo-informativo

Esistevano naturalmente anche case signorili, bellissime e abitate da una sola famiglia. A Roma se le potevano permettere solo i cittadini ricchi.

Queste case erano costruite con mattoni o calcestruzzo (impasto di sabbia, ghiaia, acqua e cemento), e si componevano di due parti. La parte anteriore aveva al suo centro un grande vano (**atrio**) con un'ampia apertura sul soffitto: di qui scendeva l'acqua piovana, che veniva raccolta in una vasca sistemata nello spazio sottostante. Sul fondo dell'atrio, proprio di fronte all'entrata, si trovava una grande sala di soggiorno (**tablino**), separata dall'atrio soltanto da tendaggi.

## 4. il testo argomentativo

- **scopo:** conferma o confutazione di una tesi, attraverso la formulazione di ipotesi e il confronto e la valutazione di argomenti (logici, pragmatici, di autorità) ben collegati tra loro ed eventualmente supportati da dati ed esempi.
- **descrizione:** agiscono sul ricevente-destinatario per convincerlo di una tesi facendo appello alla razionalità e alla capacità di persuasione; contengono tesi, argomenti, eventuale antitesi e confutazione, conclusione.

## 4. il testo argomentativo

- **forme e generi:**

- orali: discorsi politici, dibattiti, arringhe giudiziarie, interviste
- scritti: articoli di fondo, saggio di vario tipo, testi scientifici, testi pubblicitari, recensioni, tesi di laurea

- **tratti linguistici:**

- uso di connettivi specifici di tipo causale, finale, consecutivo, concessivo
- lessico formale
- uso di formule per l'espressione di opinioni anche in forma impersonale (*si ritiene ecc.*)

## 4. il testo argomentativo

- **altre caratteristiche:**

- uso di tecniche argomentative e retoriche
- ricchezza di esemplificazioni e dati (fonti)
- possibile presenza di tabelle, schemi o grafici, soprattutto in argomentazioni di tipo scientifico

## 4. il testo argomentativo

Quando si scopre che, nell'agricoltura dei nuovi stati africani, il numero delle donne è più alto di quello degli uomini sia fra i datori di lavoro che fra i coltivatori diretti, mentre gli uomini sono più numerosi delle donne nei servizi, non si deve ritenere che la società in questione sia un matriarcato. È probabile che la piccola proprietà in agricoltura non goda assolutamente di quel prestigio o sia così legata all'idea del proprietario terriero come nelle economie occidentali. Analogamente, in paesi come la Bolivia dove la forza lavorativa femminile supera quella maschile, il fatto va interpretato tenendo presente il prestigio attribuito al lavoro piuttosto che la posizione sociale della donna.

## 5. il testo regolativo o prescrittivo

- **scopo**: pianificazione del proprio comportamento o di quello altrui.
- **descrizione**: contengono istruzioni, norme, regole, prescrizioni per controllare e regolamentare il comportamento o le azioni del destinatario.
- **forme e generi**:
  - testi giuridici
  - leggi
  - regolamenti
  - istruzioni
  - regole di giochi
  - ricette
  - foglietti illustrativi dei medicinali

## 5. il testo regolativo o prescrittivo

- **tratti linguistici:**

- uso prevalente dei modi verbali imperativo, congiuntivo esortativo e infinito presente
- costruzioni impersonali, spesso combinate con verbi modali (*si deve fare ecc.*)

- **altre caratteristiche:**

- suddivisione in commi e altri tipi di elenchi
- presenza di disegni e immagini

## 5. il testo regolativo o prescrittivo

Taglia il tofu a cubetti. Trita la cipolla, taglia i peperoni e la zucca a cubetti piccoli, trita finemente l'aglio e grattugia lo zenzero. Scalda l'olio d'oliva in una padella, fai soffriggere la cipolla, aggiungi i peperoni, la zucca, l'aglio, lo zenzero e continua a rosolare, mescolando di continuo. Aggiungi il concentrato di pomodoro, il tofu e le foglie d'alloro. Unisci il brodo, i pelati e fai sobbollire per 5 minuti. Scola i fagioli e il mais, sciacquali sotto l'acqua, scolali e aggiungili. Lascia sobbollire a fuoco basso per altri 15 minuti. Condisci con sale. Distribuisci lo stufato di verdure nei piatti e guarnisci con le foglie di coriandolo spezzettate.

# Testualità nelle *Indicazioni nazionali* (2012)

- *Letture* (primo ciclo di istruzione), p. 37:

«La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali (da testi continui a moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi diversi e con strategie funzionali al compito [...]»

- *Scrittura* (primo ciclo), p. 38:

«l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi di studio (ad esempio schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (ad esempio istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi possono muovere da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali [...] Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa sia in versi), l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana».

# Testualità nelle *Indicazioni nazionali* (2012)

- *Scrittura* (primo ciclo di istruzione), p. 38:

«Al termine della scuola secondaria di primo grado l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all'intenzione comunicativa e al destinatario [...]»

- *Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua* (primo ciclo) (p. 39):

«Gli oggetti della riflessione sulla lingua e della grammatica esplicita sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse (per la descrizione delle quali l'insegnante sceglierà il modello grammaticale di riferimento che gli sembra più adeguato ed efficace); le parti del discorso, o categorie lessicali; gli **elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione)**; il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse»

# Testualità nelle *Indicazioni nazionali* (2012)

- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria*, p. 40:

«[L'allievo] Legge testi di vario genere facenti parti della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli [...]. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso [...] e ai principali connettivi»

- (a) La ricerca della perfezione divina oltre a manifestarsi tramite l'armonia, si evince dalla spiritualità
- (b) Eppure dal prossimo anno accademico, quella dei docenti a contratto, sarà una figura destinata a ridimensionarsi radicalmente nel panorama accademico italiano.
- (c) Che i dialetti derivino dall'italiano, è una convinzione diffusa.

